



IL BOLLETTINO

CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE DELLE A.D.I.

PADOVA E VICENZA

Pastore Enzo Specchi

Tel: (049) 5090007

FEBBRAIO 1985

MEDITANDO LA PAROLA

"Ecco l'ora viene,...., che sarete dispersi" - Giov. 16:32.

Il Signore desidera che il nostro rapporto con Lui sia conservato non solamente nelle circostanze favorevoli, quando Egli ci accompagna con le sue benedizioni e quando realizziamo chiaramente che sta sostenendoci.

Egli desidera ancor più scorgere in noi un sincero attaccamento alla Sua divina Persona non tanto per le Sue promesse e per i Suoi favori in quanto tali, ma perché Egli è tutto per noi in quanto ha già fatto tutto per noi.

Volendo che ognuno lo ami come "Colui che è", come ha voluto manifestarsi a Mosé, crea delle circostanze particolari nella nostra vita in cui noi conosciamo la paura, lo smarrimento e ci sentiamo come abbandonati.

In tali momenti non abbiamo neppure la forza di invocarLo, pensiamo che Egli se ne sia andato da un'altra parte dell'Universo ed è così lontano da noi.

In questi momenti le prove precedenti della Sua fedeltà paiono svanite ed il loro ricordo non è sufficiente a riportare nell'anima nostra quel ristoro tanto desiderato.

Ma tali esperienze hanno uno scopo ben preciso nel programma divino per la nostra crescita.

Egli può così farci riflettere nel modo con cui ci stiamo conducendo nelle nostre responsabilità con il nostro Signore e con il nostro prossimo, facendoci rendere conto del nostro modo di agire, spesso con leggerezza e presunzione.

Ancora Egli permette che attraversiamo l'esperienza dello sconforto e dell'amarezza per condurci ad una più profonda conoscenza del Suo amore per noi, per avvicinarci maggiormente a Lui, allorché Egli dopo aver udito le nostre supplicazioni, avrà inclinato il Suo orecchio verso di noi, come dice il salmista nel Salmo 116. Solo così noi possiamo ritornare ad una corretta comunione con Lui, come Egli desidera, e l'anima nostra ritrova il suo riposo, dopo che Egli ci avrà risposto.

Così ritorniamo a camminare al "cospetto dell'Eterno nella terra dei viventi", ossia come coloro che hanno ricevuto il calice delle benedizioni della salvezza del Signore con tutti i suoi benefici.

Il Signore usa ogni circostanza per il bene di coloro che Lo amano, essendo noi stati chiamati se-

condo il Suo proponimento.

Le circostanze difficili che noi spesso chiamiamo erroneamente "P R O V E" sono in realtà dei passaggi obbligati lungo la strada che va salendo verso la vita eterna e che a volte passa per strettoie difficili, ma che proseguendo ci porta sempre più vicino al nostro Signore, in più intima comunione con Lui.

Nella Sua bontà il Signore si è servito di quella circostanza per farci comprendere che più o meno consapevolmente, noi Lo avevamo lasciato al di fuori dei nostri interessi e così facendo ci siamo trovati smarriti, come pecore senza pastore.

Il Signore Gesù però non ci abbandona mai ed intervenendo a tempo opportuno nella nostra distretta ci fa apprendere una nuova e benedetta realtà.

Egli non vuole essere considerato come si considera un amico alla cui influente amicizia teniamo molto per i grandi favori che ce ne possono derivare, ma dobbiamo imparare ad amarLo per il fatto che è il nostro Salvatore e Signore, conservando verso di Lui gratitudine, riconoscenza ed amore, benedicendo il nome Suo con offerte di sacrifici di lode.

Egli vuole esser per noi "Colui che è" il solo che noi ricerchiamo, Colui che serviamo e adoriamo; tutto il resto ci sarà sopraggiunto.



- Dario Tommasini



TESTIMONIANZA

Conobbi un giorno una persona che frequentava la chiesa evangelica e notai fin dal primo approccio che aveva in sé qualcosa di strano che non avevo mai notato prima in nessun altro. Suscitò così in me un vivo interesse e mi misi subito alla ricerca per scoprire cosa era quella calma, quel-

la sicurezza, quella fiducia che aveva in sé e che io cercavo e non riuscivo a trovare. Quando questa persona mi parlò del Signore, non condividendo le sue idee, gli risposi in modo pungente, forse anche cattivo. Tuttavia mi sbalordiva con le sue risposte, semplici sì, ma così precise che mi spingevano poi a riflettervi sopra.

Un giorno mi invitò ad assistere ad un servizio di culto della Chiesa Evangelica di Vicenza. Accettai per curiosità e portai con me mia moglie ed i figli. Quello fu un giorno che non dimenticherò mai. In quell'incontro ebbi modo di notare tra i presenti un'espressione diversa, una comunicativa di freschezza, di vita, qualcosa insomma che mi colpiva molto profondamente.

Ci fu poi un messaggio durante il servizio di culto che sembrava riferirsi alla storia della mia vita. Ero molto stupito di questo, tanto da chiedermi come quella tal persona che non avevo mai visto potesse conoscere certi particolari.... Mi resi conto allora in quale stato spirituale mi trovavo e del grande bisogno che avevo dell'aiuto di Dio e così senza perdere altro tempo accettai il Signore Gesù come mio Salvatore. Più tardi decisi di battezzarmi in acqua come fece anche mia moglie.

Da allora le prove e le difficoltà non sono mancate di certo, ma ringrazio il Signore che si è convertita anche mia moglie: nei momenti di debolezza abbiamo modo di sostenerci l'un l'altra, con l'aiuto del Signore, rimanendo fermi nella fede. Il Signore si prende cura di noi e dei nostri problemi; lo ha già fatto e non dubitiamo che lo farà anche in futuro.

Sono contento di vivere con Gesù, di proseguire il cammino di fede con Lui, di maturare ogni giorno di più.

- Gianpietro Paolo Sartore



MISSIONI NEL MEDIO ORIENTE

Nell'iniziare un lavoro di evangelizzazione in questa regione del mondo si può rimanere scoraggiati se si considera la sua realtà storica: dal settimo secolo in poi è stata dominata dalla cultura mussulmana, e da allora sembra che nessuno sia riuscito a penetrare la barriera religiosa col Vangelo, e tantomeno a fondare delle Chiese Evangeliche. In un ambiente di questo tipo, come si può sperare di far nascere delle comunità locali?

In passato non si poteva nemmeno prendere dei locali in affitto per l'adorazione pubblica. I pochi credenti, convertiti dall'Islam, si riunivano in case private per timore di qualche reazione governativa. Era pericoloso ospitare missionari negli incontri, infatti la maggior parte dei paesi mussulmani sono chiusi ai missionari. In tali condizioni la crescita spirituale è difficilmente attuabile per mancanza di una più profonda conoscenza della Parola di Dio. Ma grazie siano rese al Signore perché, nonostante i problemi di vario tipo, nei credenti c'è un vivo desiderio di servire Gesù Cristo e di studiare la Sua Parola.

Affinché la Chiesa locale possa esistere e sopravvivere, dovrà essere interamente guidata, fin dall'inizio, da credenti locali che sappiano chiaramente in chi credono e perché. Per questo motivo i missionari delle Assemblee di Dio nel Medio Oriente si sono dedicati prioritariamente all'addestramento di leaders locali. Già molti corsi biblici sono stati tradotti in Arabo, ed è in programma l'apertura di una nuova Scuola Biblica Superiore per la preparazione di potenziali leaders ripieni dello Spirito Santo.

L'inizio dei corsi è stato programmato per l'inizio del prossimo settembre, preghiamo quindi affinché il Signore mandi gli studenti e provveda ai bisogni finanziari della scuola.

Se il Signore Gesù, con pochi uomini pieni dello Spirito Santo è riuscito circa 1900 anni fa a girar sotto sopra il Medio Oriente, crediamo che lo possa fare ancora oggi.

"CHI MANDERO'? E CHI ANDRA'
PER NOI?"

Isaia 6:8

INFORMAZIONI

Mercoledì 26 dicembre, alle ore 19 si è avuto un incontro speciale dedicato ai bambini, nella sala di culto di Padova, via W. Ferrari, 10. Si è chiuso così in maniera festosa l'anno scolastico della Scuola Domenicale con la premiazione dei bambini e ragazzi.

Per l'occasione, i bambini hanno presentato un ricco programma composto di canti e recite.

E' stata per tutti noi una grande gioia nel vedere come il Signore Gesù è già all'opera in questi nostri bambini.

Un grazie di cuore ai monitori della Scuola Domenicale, per l'impegno e la serietà del lavoro svolto alla gloria di Dio.



Sabato 5 gennaio a Vicenza si è tenuto l'incontro di chiusura dell'anno scolastico della Scuola Domenicale, con breve presentazione dei programmi svolti e la premiazione dei bambini più assidui e meritevoli. Ringraziamo il Signore in modo particolare per la rappresentazione presentata dai bambini e dagli adolescenti della comunità di Vicenza. La rappresentazione verteva sul tema biblico di Gesù Cristo quale dono di Dio agli uomini, partendo dalla anticipazione di Abramo e di Isacco per concludersi con il 'servo sofferente' sul Golgota. Ringraziamo il Signore per l'impegno genuino e spontaneo dei bambini e dei giovani che ha toccato i nostri cuori.

Abbiamo avuto una nutrita presenza di visitatori e parenti che con l'occasione hanno ascoltato per la prima volta il messaggio della Parola di Dio.

E' stata registrata una video-cassetta che potrà essere usata in seguito per altri incontri.



Ringraziamo il Signore del culto tenuto il giorno 12 gennaio in occasione del matrimonio di Mauro Vaia e Daniela Tascia, che è stata un'occasione di testimonianza per i nuovi convenuti.

PROFESSIONISTI O NON-PROFESSIONISTI?

"Molte persone nella chiesa ritengono che l'evangelizzazione deve essere un incarico affidato a uomini con una preparazione particolare, considerati come professionisti: teologi, pastori, evangelisti.

Ma la responsabilità dell'evangelizzazione del mondo è troppo grande per essere affidata ad una élite così esigua, anche se il loro numero fosse molto maggiore e loro stessi avessero una preparazione migliore", ha detto Stan Mooneyham in Thailandia.

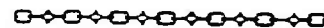
"La responsabilità dell'evangelizzazione, dice chiaramente la Bibbia, non è affidata ad una classe di professionisti ma alla chiesa tutta intera e ad ogni credente. Testimoniare non è privilegio di pochi, ma è l'obbligo di tutti."



"TI DARA' QUEL CHE IL TUO CUORE DOMANDA"

"Prendi il tuo diletto nell'Eterno, ed Egli ti darà quel che il tuo cuore domanda. Rimetti la tua sorte nell'Eterno; confidati in Lui, ed Egli opererà."

- Salmo 37:4,5



Siamo a vostra disposizione per consigli spirituali, preghiere per gli ammalati e visite.

Pastore Enzo Specchi
Tel: (049) 5090007

RIUNIONI

C H I E S A D I P A D O V A Via Wolf Ferrari 10 Tel. (049) 601908

Domenica	ore	9,15	Scuola Domenicale
"	"	10,15	Culto di Adorazione
Mercoledì	"	20,30	Studio Biblico
Sabato	"	20,00	Riunione Giovani (Locale di Via P. Liberi 17)

C H I E S A D I V I C E N Z A Via Quadri 75 Tel. (0444) 512684

Domenica	ore	17,00	Scuola Domenicale
"	"	18,00	Culto di Adorazione
Martedì	"	20,30	Studio Biblico
Sabato	"	20,00	Riunione Giovani

RIUNIONI DI PREGHIERA A CURA DELLE COMUNITA'

- CAMPODARSEGO, PD - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli.
- CASTELFRANCO, TV - Venerdì-ore 20,30-presso la famiglia Guidolin, Via San Daniele 11/C1.
- LEGNARO, PD-VIGONOVO, VE - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli.
- MAROSTICA, VI - Mercoledì-ore 20,30-Studio Biblico; Venerdì-ore 20,30-Preghiera. Sala di Riunione - Via Col. Scremin 9. Per informazioni chiamare: Luciano Sartori, Tel. (0424) 89745.
- PADOVA - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli.
- RONCHI DI VILLAFRANCA, PD - Venerdì-ore 20,30-presso la famiglia Fochesato, Via Cà Zen 12.
- SARCEDO, VI - Venerdì-ore 20,30-presso la famiglia Santagiuliana, Via Bassano del Grappa 52.
- SCHIO, VI - Venerdì-ore 20,30-Sala di Riunione-Via Cristoforo 27.
- VENEZIA-MESTRE - Domenica-ore 15,30-Scuola Domenicale; ore 16,30-Culto di Adorazione. Presso Hotel Plaza-Mestre. Per informazioni chiamate: Enzo Specchi, Tel. (049) 5090007.
- VICENZA - Venerdì-ore 20,30-a turno presso famiglie di fedeli.